



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. LA CLASSE	3
2. I DOCENTI	3
3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	4
4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	4
5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	5
6. EDUCAZIONE CIVICA	7
7. ALTRE ATTIVITÀ	8
8. PCTO	10
9. PROVE INVALSI.....	10
10. ORIENTAMENTO IN USCITA	10
11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	11
12. ELENCO DEGLI ALLEGATI	12
13. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
ALLEGATO N. 1 Simulazioni e griglie.....	14
ALLEGATO N. 2 Italiano.....	34
ALLEGATO N. 3 Latino.....	38
ALLEGATO N. 4 Greco.....	42
ALLEGATO N. 5 Filosofia	48
ALLEGATO N. 6 Storia	51
ALLEGATO N. 7 Matematica.....	53
ALLEGATO N. 8 Fisica	56
ALLEGATO N. 9 Inglese.....	59
ALLEGATO N. 10 Scienze	62
ALLEGATO N. 11 Storia dell'Arte	65
ALLEGATO N. 12 Sc. Motorie	68
ALLEGATO N. 13 IRC	70

1. LA CLASSE

L'attuale quinta B è costituita da 19 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da n. 22 studenti, durante il quarto anno da n. 19 studenti.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Olga Coratelli	Moira Tagliafico	Moira Tagliafico
Lingua e cultura latina	Lucia Dellegrazie	Lucia Dellegrazie	Lucia Dellegrazie
Lingua e cultura greca	Lucia Dellegrazie	Lucia Dellegrazie	Lucia Dellegrazie
Storia	Olivia A. Cioffrese	Olivia A. Cioffrese	Olivia A. Cioffrese
Filosofia	Olivia A. Cioffrese	Olivia A. Cioffrese	Olivia A. Cioffrese
Matematica	Giuseppina Di Salvo	Mariachiara Riccio	Laura La Fauci
Fisica	Laura La Fauci	Mariachiara Riccio	Laura La Fauci
Lingua e cultura inglese	Anna Bianca Mazzoni	Anna Bianca Mazzoni	Anna Bianca Mazzoni
Scienze naturali	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi
Storia dell'arte	Aurora Morelli	Giusi Arvizzigno	Tobia Patetta
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	Mariella Cioffi	Mariella Cioffi
I.R.C.	Jacopo Conti	Fabio Landi	Fabio Landi

La classe ha potuto godere dei frutti della continuità didattica nella maggior parte delle discipline, tuttavia gli insegnamenti di Matematica, Fisica e Storia dell'arte sono stati impartiti da docenti diversi nel corso del triennio.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi e trasversali

- educazione alla responsabilità, al confronto, al rispetto
- continuità nell'attenzione e nell'apprendimento
- sviluppo del metodo di studio adeguato
- sviluppo delle capacità critiche e delle capacità di autovalutazione

Obiettivi metodologici e cognitivi

- competenza disciplinare specifica
- uso dei linguaggi disciplinari specifici
- capacità di rielaborare i dati articolando e gerarchizzando le conoscenze
- capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare
- capacità di operare collegamenti coordinando gli spunti offerti dalle diverse discipline.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Pur nella diversità delle specifiche individualità, la classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi programmati per quanto concerne sia le competenze trasversali di interazione, coscienza di sé e del proprio bagaglio culturale, di progettualità e metodo di apprendimento sia di contenuti specifici delle discipline.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti tre studenti con Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10710: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Sci	Ing	Art	SMS	IRC
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione dialogica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica laboratoriale											X	
dibattito												
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali								X		X	X	
condivisione di audio, video	X			X	X			X	X		X	
lezione con esperti			X									
recupero <i>in itinere</i>											X	
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)			X		X						X	

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali

- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Sci	Ing	Art	SMS	IRC
prova orale	X	X	X	X	X			X	X	X		X
interrogazioni brevi con correzione esercizi									X			
interventi durante la lezione								X	X		X	X
prova scritta	X	X	X			X	X		X			
questionario scritto per l'orale	X	X	X			X	X	X	X			
test o questionario	X			X	X							
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale								X		X	X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova			X									

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali e partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none">- Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare- Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto-legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM

	- Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Prof.ssa Olivia Cioffrese (5 ore)	statuto albertino e costituzione; partito di massa e partito dei notabili; il movimento sindacale; i totalitarismi
Prof.ssa Olivia Cioffrese (5 ore)	Kant, <i>Progetto per una pace perpetua</i> e il diritto di abitare la Terra
Prof. Tobia Patetta (2 ore)	La storia della conservazione dei beni culturali (Art. 9)
Prof. Moira Tagliafico (3 ore)	Rapporto intellettuali/potere
Prof.ssa Sonia Chiffi (5 ore)	Le biotecnologie: aspetti etici.

7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe:

Conferenze

1. Mauro Bonazzi, professore ordinario di Storia della filosofia antica presso Alma mater studiorum, Università di Bologna, ha tenuto una lezione sul libro *Processo a Socrate*, Laterza (08/01)
2. Nell'ambito del progetto "Astronomia dantesca, la conoscenza celeste all'epoca di Dante", il prof. Simone Pascucci ha illustrato un modello virtuale del cielo del '300 e la sua interpretazione, leggendo e commentando passi della *Commedia*. La lezione, destinata alle classi quinte, è incentrata in particolare sul Paradiso (07/02)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

1. Uscite didattiche: Cinema Anteo, *Oppenheimer* (04/10). Cinema Anteo, *C'è ancora domani* (19/12). Teatro Carcano, *Repubblica di Platone* (06/02). Piccolo Teatro, *Clitemnestra* (08/02 attività facoltativa in orario extra scolastico)
2. La mostra *Alpha Beta. Apprendere il greco in Italia. 1360-1860* (Biblioteca Nazionale Brai-dense, Sala Maria Teresa) ripercorre in 70 volumi una storia di 500 anni: la trasmissione ininterrotta del greco in Italia da metà Trecento in avanti. La narrazione espositiva apre squarci nella trama del passato attraverso libri di testo, copie di studio, traduzioni e sus-sidi iconografici, in una continua relazione tra manoscritto e stampato. In particolare, la

mostra indaga l'apprendimento del greco attraverso il dialogo che gli studenti hanno intessuto nei secoli con i loro testi di studio, sottolineandoli, prendendo appunti, ma talvolta anche distraendosi e scarabocchiandoci sopra. La mostra è suddivisa in sei sezioni che ripercorrono le diverse tappe dello studio del greco: da Bisanzio all'Italia; dal manoscritto alla stampa; il Cinquecento; l'impronta dei Gesuiti; nuovi Lumi; l'avvento del volgare.

3. Visita guidata alla Villa Necchi Campiglio (3/05) progettata dall'arch. P.Portaluppi.
4. Viaggio di istruzione: Portogallo (5 giorni, 4-8/03)

Progetto Faber Quisque

Nell'ultimo anno gli studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*. **Le ore sono valide ai fini dell'orientamento.**

Titolo del corso	Studenti
Mens sana in corpore sano (prof. Cioffi)	7
Primo soccorso e BLS (prof. Cioffi)	19
Uso, abuso o dipendenza (prof. Lo Bianco)	7
Una riflessione su di sé e sulle proprie scelte attraverso le storie degli altri (prof. Cusati)	1
Preparazione test universitari-area matematica (prof. La Fauci)	3
La nuova seconda prova dell'esame di Stato. Laboratorio di traduzione (prof. Dellegrazie)	17
Corso di consolidamento di greco per le classi quarte e quinte (prof. Garribba)	4
Preparazione alla seconda prova dell'esame di stato (prof. Ghisalberti)	1
L'identità cap. III: Prometeo (prof. Cioffrese)	7
Science and Medicine in 19th century England: an interdisciplinary perspective to Literature (prof. Mazzoni)	3
Conrad and Calvino: so close so far, così vicini così lontani (prof. Venturi; Barilla)	5

L'illusione fascista 1919-1945 (prof. Esengrini)	4
Introduzione all'archeologia (UCSC)	2
Disegno geometrico (prof. Savoini)	1
Test di Medicina- Genetica, Biologia Molecolare, Biotecnologie (prof. Lionetti)	1
Debate (prof. Oppizzio)	1
La poesia del Novecento (prof. Corbetta)	1
L'Europa dal secondo dopoguerra ad oggi (prof. Corbetta)	1
Laboratorio di negoziazione (prof. Cina)	2

8. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO. *Alcuni studenti hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.*

9. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening) come indicato dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe ha predisposto e realizzato i seguenti moduli, frequentati dall'intera classe:

Attività	Periodo	n. ore
Argomenti di storia economica: La Repubblica di Weimar La crisi del 1929	marzo-aprile 2024	5

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono state sopra elencate nell'ambito del progetto *Faber Quisque* e sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazioni ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 17 aprile 2024 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 6 maggio 2024 e una della prima prova scritta in data 14 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato. Griglie di valutazione della prima e della seconda prova

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Moira Tagliafico	Moira Tagliafico
Lingua e cultura latina	Lucia Dellegrazie	L Delle Grazie
Lingua e cultura greca	Lucia Dellegrazie	L Delle Grazie
Storia	Olivia Alessandra Cioffrese	Olivia Cioff
Filosofia	Olivia Alessandra Cioffrese	Olivia Cioff
Matematica	Laura La Fauci	Laura La Fauci
Fisica	Laura La Fauci	Laura La Fauci
Lingua e cultura inglese	Anna Bianca Mazzoni	Anna Mazzoni
Scienze naturali	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi
Storia dell'arte	Tobia Patetta	Tobia Patetta
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	Mariella Cioffi
I.R.C.	Fabio Marco Landi	Fabio Landi

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe

L Delle Grazie

ALLEGATO N. 1 | Simulazioni e griglie

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta*, in *Poesie varie*.

C'è un corpo in poltiglia
con cresse di faccia, affiorante
sul lezzo dell'aria sbranata.
Frode la terra.

- 5 Forsennato non piango:
affar di chi può, e del fango.
Però se ritorni,
tu uomo, di guerra
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo
e la vita s'intendono ancora.
Ma afferra la donna
una notte, dopo un gorgo di baci,
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo
redimerà ciò ch'è perso
di noi, i putrefatti di qui;
stringile il cuore a strozzarla:
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione

ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuto alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.
4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

Interpretazione

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.

PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico.

Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

Dialogo tra un computer e la luna

(...) Dai finestrone entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astro-nave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

– Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.

– Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?

– Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?

– Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.

– Ma perché sono venuti?

– Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.

-Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.

- Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.
- Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.
- È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.
- E tu servi a loro per studiare? – Sì.
- Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicemente indaffarati.
- Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.
- E tu li aiuti? – Sì. – In che modo?
- Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. – Fammene un esempio.
- Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.
- Che classi? Che categorie?
- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo...gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti...solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni...Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale...Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale...aumento con un tasso di valore che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.
- E cos'è il capitale?
- La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.
- E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.
- E tu fai parte di questa schiera? – Certo.

- Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...
- No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.
- E quali sono gli uomini più vicini al capitale?
- Te l’ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?
- No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo...Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?
- Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.
- Di me puoi fidarti...Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle...Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell’ordine dello specchio...Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)

(P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?
3. Qual è l’opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos’è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell’uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.

PROPOSTA B1

Natura crudele (editoriale di Dino Buzzati, "Corriere della sera" 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botto lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scoppione. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco

giù nel burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scrolo dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soerverze dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intatto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intatto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.

4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

Produzione

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.

PROPOSTA B2

La resistenza in Germania

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte.

Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse

riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei

confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture

corporative artigiane preindustriali o nella società notabile-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di

mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.

L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito.

Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei fun-

zionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?

Produzione

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell-Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha

avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe-H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe-H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale.

Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con

una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa.”

Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Con il termine generico di “cultura” si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l’uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l’andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce “cultura” assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull’istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell’uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

I grattacieli (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi⁽¹⁾ che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l’intelligenza, con i suoi alti piati⁽²⁾.
Ma saranno sprecati; grattare il cielo
è ciò che resta a chi non creda più
che un cielo esista.

1) *Aliscamps* = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) *Piato* = lamento.

La poesia di Montale denuncia l’abuso edilizio dell’Hotel Fuenti, un ‘ecomostro’ (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l’occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera

Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.

A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA GRECA

Scegliere la pace

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE –TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Καυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινοῦντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ῥαδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλας συμφοραῖς περιεπέσομεν. Ὡν ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνείαν, ἀλλ' ἐτοίμως ἔχομεν, μηδὲν εἰς τοῦμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφορὰς ποιῆσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἀλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τούτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ὑμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευήσθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονοῦντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιάζητε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικωτέρους εἶναι τοὺς μεθύνοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας ὑμῖν λειτουργούντων. Ὡστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένην ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di Isocrate.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



	TIPOLOGIA A	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
	Coesione e coerenza testuale		Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà, diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	5	Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
			Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pleno rispetto delle consegne	5
			Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
Indicatori Specifici	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
			Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
Indicatori Specifici	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	/100

CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA B		LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente Mediocre Sufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	
	Coesione e coerenza testuale	15 Buono Ottimo	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Insufficiente	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20 Mediocre Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono Ottimo	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	
		Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	
		Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	
	Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20	
	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25	
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
		Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
	Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9	
	Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12	
	Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argonativo adoperando connettivi pertinenti.	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
		Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
	Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6	
	Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5	
	Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8	
	Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9	
	Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15		
Punteggio ottenuto _____/100				

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

	TIPOLOGIA C	PUNTI	LIVELLI	DESCRIPTORI	
INDICATORE 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8	
		Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12	
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del lessico specifico	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
Punteggio			/20

ALLEGATO N. 2 | Italiano

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Moira Tagliafico

CONTENUTI

G. LEOPARDI vita, formazione culturale, l'ideologia e la poetica

- dal Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica
- dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Parole poeticissime e Ricordanze della fanciullezza - dai Canti: L'infinito La sera del dì di festa Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso La ginestra o fiore del deserto
- dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Tristano ed un amico

L'ETÀ POSTUNITARIA

La Scapigliatura, cenni - I. U. Tarchetti, da Fosca: Attrazione e Repulsione

E. Praga: da Penombre, Preludio

A.Boito: Dualismo

Il romanzo dal realismo al naturalismo; il Positivismo e i mutamenti culturali; la trasformazione del ruolo dell'intellettuale; l'influenza del Positivismo sul romanzo e sulle tecniche della narrazione (Taine); il naturalismo francese

E. Zola,

- da Il romanzo sperimentale: "Il romanziere è insieme un osservatore e uno sperimentatore"
- Prefazione a La fortuna dei Rougon-Macquart

VERISMO ITALIANO

G. VERGA vita, formazione culturale, l'ideologia e la poetica. La svolta verista:

- Le novelle: Nedda (l'inizio e la conclusione); Prefazione a L'amante di Gramigna;
- da Vita dei campi Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticheria
- da Novelle rusticane: La roba
- I Malavoglia: *lettura integrale a cura degli studenti.
- Prefazione; cap.1: incipit; L'addio di 'Ntoni;
- Mastro don Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo

IL DECADENTISMO: società, cultura, idee

Charles Baudelaire: alle origini del Simbolismo

- da *Lo spleen a Parigi*: Perdita d'aureola
- da *I fiori del male*: Corrispondenze, Albatros

G. D'ANNUNZIO: vita, formazione culturale, l'ideologia e la poetica. Il primo "divo dei mass media"

- da *Il piacere*: Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo
- da *Le Vergini delle rocce*: Il programma del superuomo
- da *Laudi, Alcione*: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

G. PASCOLI: vita, formazione culturale e l'ideologia, le scelte stilistiche e formali

- da *Il fanciullino*: Il fanciullino
- da *Myrica*: "Prefazione" Lavandare; X Agosto; L'assiuolo ; Temporale; Il lampo; Il tuono.
- dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno
- dai *Poemetti*: Italy, vv. 11-32 ;
- da *Poemi conviviali*: Alexandros e Ulisse;

IL PRIMO NOVECENTO Storia, società, cultura, idee

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO: Caratteri generali.

F. T. MARINETTI

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- da *Zang tumb tumb*, Bombardamento

C. Govoni, *Il palombaro*.

I CREPUSCOLARI

S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, *La signorina Felicita*.

L. PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, la poetica

- da *L'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; La "forma" e la "vita"
- da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; La carriola; Ciaula scopre la luna;
- da *Uno, nessuno, centomila*: La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita "non conclude"

- Il fu Mattia Pascal (lettura integrale): cap. XII, Lo «strappo nel cielo di carta»; cap. XII la “lanterninosofia”; Il teatro nel teatro: Così è se vi pare e Enrico IV

I. SVEVO: vita, formazione culturale e legame con la città di Trieste, pensiero.

- da Una Vita, cap.8 Le ali del gabbiano
- da Senilità, cap. I, Inettitudine e “senilità”
- da La coscienza di Zeno (lettura integrale assegnata nel corso dell’estate tra quarto e quinto anno): Prefazione; Lo scambio di funerale, dal cap. Psico-analisi: la vita è una malattia

G. UNGARETTI: la vita, la visione del mondo, la poetica.

- da Allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.
- da Sentimento del tempo: La madre. Confronti poesie di Foscolo, D’Annunzio, Montale e Saba
- da Il dolore: Non gridate più

E. MONTALE: la vita, la visione del mondo, la poetica

- da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido assorto; I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato
- da Le occasioni: La casa dei doganieri
- da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Piove

U. SABA: la vita, la visione del mondo, la poetica

- dalle Prose: “Quello che resta da fare ai poeti”
- dal Canzoniere: A mia moglie; Mio padre è stato per me l’assassino; Trieste; Città vecchia; Ulisse; Amai

INCURSIONI NELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO.

La narrativa degli Anni Trenta. Cenni. La svolta neo-realista.

Un ventaglio di romanzi e romanzieri:

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

B. Fenoglio, Una questione privata.

C. Pavese, La casa in collina.

Divina Commedia: Paradiso, canti I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXX-XXXII: passi scelti; XXXIII.

Dopo il 15/5

Incursioni nella poesia del Novecento

Percorsi e confronti tematici

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si registrano variazioni rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

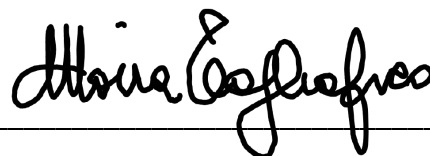
Lettura integrale di:

G. Verga, *I Malavoglia*;
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;
I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;
Kafka, *Lettera al padre*;
I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*;
B. Fenoglio, *Una questione privata*;
C. Pavese, *La casa in collina*.

Testi:

Langella, Frare, *Amor mi mosse*, vol 4,5,6,7, Pearson
Dante Alighieri, *Divina Commedia – Paradiso*, Edizione libera

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Lucia Dellegrazie

CONTENUTI

SOCIETÀ E CULTURA IN ETÀ NERONIANA

La dinastia giulio-claudia
Letteratura e principato
La spettacolarizzazione della cultura

Seneca il Vecchio e le declamazioni

SENECA

La vita e le opere
La scoperta dell'interiorità: i *dialogi* e le *epistulae ad Lucilium*
Filosofia e potere: *de clementia* e *de beneficiis*
Filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones*
Una satira menippea: *l'Apokolokyntosis*
Le tragedie

Antologia in Lingua Latina:

SENECA E IL TEMPO

Sen. ep. 1, 1-5; ep. 49, 2-5; 9-12; brev. 1.1-4;
ORAZIO E IL TEMPO (la scelta della poesia tra tempo ed eternità; la *fuga temporum*)
Hor. carm. 1.1; 3.30; 1.9; 1.11

SENECA E IL DIVINO

Sen. ep. 41, 1-5
Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione: cfr. A. Traina, Lo stile drammatico del filosofo Seneca, Bologna 1984

SENECA E GLI SCHIAVI

Sen. ep. 47, 1-5; 10-11
La schiavitù nel mondo antico

SENECA E LA FELICITÀ

Sen. *de vita beata* 16.1-3

Il significato di *felicitas, felix, beatus*

LUCANO

La vita e le opere

La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica

Il *furor* in Lucano: *bella ...plus quam civilia*

L'elogio di Nerone e l'evoluzione della poetica lucana

Un macabro rito di negromanzia: la maga Eritto

Il «poema senza eroe»: personaggi della *Pharsalia*

La «provvidenza crudele»: la visione del mondo nella *Pharsalia*

Linguaggio poetico e stile

Antologia in Lingua Latina:

LUC. *Phars.* 1.1-12; cfr. VERG. *Aen.* 1.1-11 (confronto tra proemi)

La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei: cfr. E. Narducci, *Lucano. Un'epica contro l'impero*, Bari 2002

PETRONIO

La questione petroniana

Il *Satyricon*

Il problema del genere e i modelli

Struttura del romanzo e strategie narrative: cfr. G. B. Conte, *L'autore nascosto. Un'interpretazione del «Satyricon»*, Bologna 1997

Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo

PETR. *Sat.* 44-46 (chiacchiere tra convitati)

Il dialogo dei liberti: un rovesciamento del simposio filosofico

PETR. *Sat.* 80 (un suicidio mancato)

PETR. *Sat.* 81 (il lamento in riva al mare)

PETR. *Sat.* 82 (l'ira di Encolpio)

PETR. *Sat.* 111-112 (la matrona di Efeso)

LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO

Il genere letterario

Persio: il disgusto di vivere in una società corrotta

Giovenale: la satira dell'indignatio

Antologia in Lingua Latina:

PERSIO, *choliambi* vv. 1-14

SOCIETÀ E CULTURA NELL'ETÀ DEI FLAVI

Il contesto storico

I principi e la cultura

EPICA DI ETÀ FLAVIA:

STAZIO, un poeta di corte: *Tebaide* e *Achilleide*

VALERIO FLACCO, un raffinato rielaboratore: gli *Argonautica*

SILIO ITALICO, il cultore di Virgilio: i *Punica*

Antologia in Lingua Latina:

i proemi dei poemi epici di età flavia

STAT. Theb. 1.1-6

VAL. FLACC. Argon. 1.1-4

SIL. Pun. 1.1-8

MARZIALE

Il corpus degli epigrammi

La storia dell'epigramma

Antologia in Lingua Latina:

MART. I.4 (*lasciva pagina sec vita proba*)

MART. X.4 (*una recusatio*)

MART. V.34 (epitafio per Erotion)

QUINTILIANO

La retorica

Le *declamationes*

Il dibattito sulla corrotta eloquenza

L'educazione in Grecia e a Roma

L'oratore e il potere

SOCIETÀ E CULTURA NELL'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Un secolo di stabilità politica

Il clima culturale del II secolo

I segni di una religiosità inquieta: cfr. E. R. Dodds, *Pagan and Christian in an Age of Anxiety*

PLINIO IL GIOVANE

Epistolario: struttura e temi

L'epistolografia nel mondo antico

Panegirico a Traiano

Rapporti tra intellettuale e potere

Plinio il Giovane, ep. X.96-97: cfr. M. Sordi, *I cristiani e l'impero romano*, Milano 1984

TACITO

La vita e le opere

Il *Dialogus de oratoribus*

L'*Agricola* e la *Germania*

La strumentalizzazione della *Germania* di Tacito: cfr. G. Traina, *Latinità e Futurismo. Marinetti traduttore di Tacito*.

Le *Historiae* e gli *Annales*

Il discorso di Claudio sulla concessione dello *ius honorum* ai Galli (Tac. Ann. XI.23-24). Tacito riporta il dibattito che si tenne in Senato nel 48 d.C. circa l'ammissione al rango senatorio di alcuni Galli. L'intervento dell'imperatore Claudio, favorevole al provvedimento, diviene l'occasione per un *excursus* storico sul rapporto tra Roma e gli alleati e sui benefici ricavati dall'estensione dei diritti di cittadinanza: cfr. M. Lentano, *Uno straniero alla foce del Tevere*, in M. Bettini, M. Lentano, *Il mito di Enea*, Einaudi, Torino 2013, pp. 162-189.

Lingua e stile di Tacito

Antologia in Lingua Latina:

TAC. Agr. 30-32 (il discorso di Calgaco)

La critica all'imperialismo romano

TAC. Ann. XV.38 (l'incendio di Roma)

TAC. Ann. XV.62-64 (la morte di Seneca)

TAC. Ann. XVI.18-19 (la morte di Petronio)

L'ambitiosa mors. Gli stoici e la moda del suicidio

APULEIO

La biografia e le opere

Eloquenza e filosofia: le opere minori

Le *Metamorfosi*: la datazione, il titolo, le fonti e i modelli, le strutture della narrazione, le *insertae fabulae*, la *fabula* di Amore e Psiche e la lettura mistagogica del romanzo

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si registrano variazioni rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di Letteratura Latina*, vol. 3, Le Monnier

Materiali a cura del Docente in formato cartaceo e digitale

Milano, 15 maggio 2024

L'Dele Grazie

ALLEGATO N. 4 | Greco

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Lucia DELLEGRAZIE

CONTENUTI

1. STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (ETÀ ELLENISTICA E IMPERIALE)

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DELL'ELLENISMO

La nozione di "Ellenismo". La morte di Alessandro e la nascita dei regni ellenistici. L'intervento di Roma. Le grandi trasformazioni culturali: dalla polis alla corte; nuovi strumenti per nuovi intellettuali. Eclissi della religione tradizionale e diffusione dei culti misterici. Le filosofie ellenistiche: stoicismo ed epicureismo.

LA COMMEDIA NUOVA E MENANDRO

Cenni sulla commedia di mezzo. La commedia nuova: i caratteri; il contesto ed il pubblico; gli autori. La vita. La riscoperta dell'opera: la tradizione del testo e le scoperte papiracee. Le trame delle principali commedie. La tecnica drammatica e i personaggi: il teatro della verosimiglianza. Il messaggio morale

LA POESIA ELLENISTICA (LA DOCTA POESIS)

CALLIMACO

La vita. La difficile tradizione della produzione callimachea. L'attività di filologo. La produzione poetica e i canoni della nuova poesia. Gli *Aitia* (prologo dei Telchini; Aconzio e Cidippe). I *Giambi*. Gli *Inni* (chiusa dell'*Inno ad Apollo*). L'*Ecale* e gli epigrammi.

Antologia in lingua greca: Callimaco, AP XII 43

APOLLONIO RODIO

La vita. Le *Argonautiche*. Un'epica nuova. Le tecniche narrative. I personaggi: Giasone, Medea, le divinità. Il proemio. Il proemio nella poesia epica greca. Eracle e Ila. La passione di Medea

TEOCRITO

La vita. La produzione poetica: gli Idilli, gli Epigrammi, i Carmi figurati. L'ambientazione bucolica: Le *Talisie* (id. VII); cfr. B. Snell, *L'Arcadia: scoperta di un paesaggio spirituale*, in *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*. Gli Epilli: Il *Ciclope* (id. XI); *Ila* (id. XIII, cfr. il mito di Ila in Apollonio Rodio). L'ambientazione cittadina: Le *Siracusane* (id. XV).

LA POESIA DEL III SECOLO

Antologia Palatina e Planudea. Lo sviluppo dell'epigramma. La scuola dorico-peloponnesiaca (Anite, Nosside, Leonida di Taranto). La scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo, Posidippo di Pella). La scuola fenicia.

Antologia in lingua greca: Asclepiade, AP XII 50 (arte allusiva: cfr. Alceo, fr. 346 V.)

IL MONDO GRECO-ROMANO

L'incontro tra Grecia e Roma: il contesto storico e culturale

Le tendenze storiografiche dell'età ellenistica

POLIBIO

La vita e il rapporto con il circolo degli Scipioni. Le *Storie*: lo stato di conservazione; le fasi redazionali; la struttura annalistica. Le *Storie* come storia universale organica (*Storie* 1.1-4: le premesse metodologiche della storiografia pragmatica; Polibio, *Storie* 1.4: il ruolo della fortuna nella storia; *Storie* 3.6-7: il secondo proemio; *Storie* 6.3-9: le forme di stato; *Storie* 6.11.11-18: la costituzione di Roma; Polibio, *Storie* 6.14.1-6: la costituzione mista; cfr. il dibattito sul λόγος τριπολιτικός (Hdt. 3.80-82; Plat. Resp. 562b-563e); Polibio, *Storie* 12.28 (il metodo storico). Il metodo storiografico e il rapporto con Tuciddide. La teoria del λόγος τριπολιτικός e dell'ἀνακύκλωσις

ANONIMO SUL SUBLIME (cenni generali)

Gli studi linguistici e letterari. Le scuole di retorica e la polemica sullo stile. Il dibattito sulla corrotta eloquenza

PLUTARCO

La vita e le opere. Le *Vite parallele*. I *Moralia*. L'arte e la fortuna di Plutarco. Plutarco-Biografia e storiografia (Vita di Alessandro, 1)

LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO

Caratteri generali. Personalità e arte di Luciano. La retorica come spettacolo. I Dialoghi. I Romanzi (*Storia vera*; *Lucio o l'asino*). Luciano. *Dialoghi degli dei*: Efesto e Zeus. *Dialoghi marini*: Ciclope e Poseidone. *Dialoghi dei morti*: Plutone o Contro Menippo. Sulla luna e nel ventre della balena (*Storia vera* 1. 22-26; 30-39)

IL ROMANZO

Definizione e origine del romanzo. Il pubblico del romanzo. Gli autori del romanzo greco. Caritone di Afrodizia, *Storie di Cherea e Calliroe*. Senofonte Efesio, *Storie efesiache*. Achille Tazio, *Leucippe e Clitofonte*. Longo Sofista, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe*. Eliodoro, *Etiopiche*

2. AUTORI GRECI

Platone-L'invenzione della scrittura (Plat. Phaedr. 274c-275a)

Platone-La poesia come ispirazione divina (Ione, 534a-534d)

Platone-La creazione delle specie (Protagora 320c-321a)

Platone-La vicenda del progresso umano (Protagora 321 c-d)
Platone-La virtù politica secondo Protagora (Plat. Prot. 322a-c)
Platone-Apologia-Esordio (Plat. Apol. 17b-18a)
Platone-Alceste (Simposio, 179b-179d)
Platone-La nascita di Eros (Simposio, 203b-203d)
Platone e la politica-Respublica 562d
Platone-La morte di Socrate (Plat. Phaed. 115b-116d)

LA TRAGEDIA

SOFOCLE, *EDIPO RE*

Antologia in lingua greca, con lettura metrica del trimetro giambico:
vv. 1-72. Edipo nel pieno della gloria (prologo)
vv. 711-768. Un bambino che non doveva nascere (secondo episodio)
vv. 774-833. Un bastardo in fuga verso il proprio destino (secondo episodio)
vv. 863-910. Il stasimo (in italiano)
vv. 964-1085 Estrema illusione (terzo episodio in italiano)
vv. 1121-1185. L'orribile conquista del vero (quarto episodio)
vv. 1186-1220. IV stasimo (in italiano)
vv. 1524-1530. Il finale in tetrametri trocaici (esodo)

SENECA, Oed. 366 ss. (in italiano)

Cfr. Bettini, M. (1984). *Lettura divinatoria di un incesto* (Sen. Oed. 366 sgg.), *Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici*, 12, 145-159; Caviglia F. (1996), *I cori dell'Oedipus di Seneca e l'interpretazione della tragedia*, in L. Castagna (ed.) *Nove studi sui ciri tragici di Seneca*, Milano, 87-103

3. ESERCIZI DI VERSIONE DAL GRECO IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

ORATORIA E RETORICA.

Oratoria e retorica: terminologia. Oratoria e democrazia. Lo sviluppo della retorica. I generi dell'oratoria. L'oratoria giudiziaria e i tribunali. Il dibattito. Il logografo. L'oratoria deliberativa. L'oratoria epidittica

ISOCRATE

La produzione. *Contro i sofisti*. La rivalità con i filosofi. La παιδεία di Isocrate. Il *Panegirico*. *Antidosi*. I discorsi di interesse pedagogico. I discorsi ciprioti.

Isocrate-Meglio praticare giustizia (Isocr. De Pace 34-36)

Isocr. Pac. 19-21

Elogio dei sistemi educativi presso gli antichi Ateniesi (Isocrate, Areop.)

DEMOSTENE

L'oratoria politica. L'ideologia politica. Filippo di Macedonia: il nemico mortale. L'oratoria giudiziaria. Il grandioso flashback dell'orazione *Sulla corona*. Le strategie

Demostene, Per la libertà dei Rodiesi 17-18

PLATONE

La vita e la scuola. Le opere. Le dottrine non scritte. I *Dialoghi*. Il pensiero di Platone. La teoria politica ed estetica di Platone. Platone scrittore

Fedro. Il mito delle cicale. Il discorso di Lisia e la replica di Socrate. L'amore come invasamento divino. L'anima è come l'auriga di due cavalli. Retorica e dialettica.

Plat. Fedro 245c-246a (la dimostrazione dell'immortalità dell'anima)

Plat. Fedro 258e-259d (il mito delle cicale)

Platone-L'invenzione della scrittura (Plat. Phaedr. 274c-275a)

Ione.

Platone-Potere magnetico della poesia (Ione, 533d-534a)

Platone-La poesia come ispirazione divina (Ione, 534a-534d)

Protagora. Il convegno dei sofisti. La virtù si può insegnare? Un problema aperto.

Platone-La creazione delle specie (Protagora 320c-321a)

Platone-La vicenda del progresso umano (Protagora 321 c-d)

Platone-La virtù politica secondo Protagora (Plat. Prot. 322a-c)

Apologia. Una vocazione di verità.

Platone-Apologia-Esordio (Plat. Apol. 17b-18a)

Platone-Apologia-Nuovi e vecchi accusatori (Plat. Apol. 18a-18e)

Platone-Coraggio di Socrate (Apologia, 32a-32e)

Platone-Esortazione di Socrate ai giudici (Apologia 41c-42a)

Simposio. Il capolavoro di Platone. La festa di Agatone. Sei discorsi su Eros. Aristofane e il mito degli uomini sferici. Il discorso di Socrate-Diotima. La visione del bello. Alcibiade elogia Socrate.

Platone-Alceste (Simposio, 179b-179d)

Platone-Orfeo e Achille (Simposio, 179d-180b)

Platone-La nascita di Eros (Simposio, 203b-203d)

Fedone. La filosofia come preparazione alla morte. L'immortalità dell'anima: tre argomenti.

Platone-La nave di Delo (Fedone, 58a-58c)

Platone-Il canto dei cigni (Fedone, 84e-85b)

Platone-Il destino delle anime (Fedone, 113d-114c)

Platone-La morte di Socrate (Plat. Phaed. 115b-116d)

Repubblica. Un'imponente architettura. Lo stato ideale. La tripartizione dell'anima. L'idea del bene. Il mito della caverna. Il mito di Er e la visione dell'aldilà.

Platone-Repubblica-Giustizia e ingiustizia (Plat. Resp. 359d-360c)

Platone e la politica-Respublica 562d

ARISTOTELE

La produzione. La storia delle opere essoteriche ed esoteriche. Gli scritti di logica e di fisica. L'etica e le scienze pratiche. Politica. Retorica. Poetica.

Aristotele-Poesia e storiografia (Poetica, 1451a-1451b)

Aristotele-La compassione (Retorica 1385 b)

LA FILOSOFIA IN ETÀ ELLENISTICA

Lo stoicismo. Il logos. La dottrina stoica. Epicuro e il giardino. Le opere di Epicuro. La fisica e l'atomismo. L'etica.

Epicuro-Importanza della filosofia per la felicità (Lettera a Meneceo, 122)

Marco Aurelio-La fine del viaggio (Τὰ εἰς ἑαυτόν III 3)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

1. Visita guidata alla mostra *Alpha Beta. Apprendere il greco in Italia. 1360-1860* (Biblioteca Nazionale Braidense, Sala Maria Teresa). L'esposizione ripercorre in 70 volumi una storia di 500 anni: la trasmissione ininterrotta del greco in Italia da metà Trecento in avanti. La narrazione espositiva apre squarci nella trama del passato attraverso libri di testo, copie di studio, traduzioni e sussidi iconografici, in una continua relazione tra manoscritto e stampato. In particolare, la mostra indaga l'apprendimento del greco attraverso il dialogo che gli studenti hanno intessuto nei secoli con i loro testi di studio, sottolineandoli, prendendo appunti, ma talvolta anche distraendosi e scarabocchiandoci sopra. La mostra è suddivisa in sei sezioni che ripercorrono le diverse tappe dello studio del greco: da Bisanzio all'Italia; dal manoscritto alla stampa; il Cinquecento; l'impronta dei Gesuiti; nuovi Lumi; l'avvento del volgare.

2. Mauro Bonazzi, professore ordinario di Storia della filosofia antica presso Alma mater

studiorum, Università di Bologna, ha tenuto una lezione sul saggio *Processo a Socrate*, Laterza

3. Spettacolo teatrale *Clitemnestra* (Piccolo Teatro). Una madre che vive per vendicare la morte della figlia, sacrificata dal padre sull'altare degli dei: Isabella Ragonese è la tragica regina di Micene nello spettacolo di Roberto Andò, tratto dal romanzo con cui Colm Tóibín ha riletto il mito classico come dramma di passioni e debolezze terribilmente umane.

4. Spettacolo teatrale: *La Repubblica. La città di Platone tra utopia e distopia* (Teatro Carcano). L'Università Statale, il regista e gli attori riflettono sulla provocatoria messa in scena del testo platonico - apertamente anti-teatrale - che, sollevando temi di interesse civico dalla legalità alla salute pubblica, sta alle fondamenta della nostra idea di etica e di democrazia, per quanto distopico possa apparire nel dipingere la città perfetta. Una riflessione multidisciplinare sull'idea di cittadinanza e sulla validità del teatro come mezzo di riflessione sulle tensioni sociali e politiche.

5. Programma svolto del *Faber Quisque di consolidamento. La nuova seconda prova dell'esame di Stato* (adesione libera):

1. Luciano-Menippo ed Ermes (Luciano-Dialoghi dei morti, 5)
2. Atene all'epoca di Atlantide (PLATO - Critias 112 a-e)
3. ISOCRATES - Helenae encomium (orat. 10)-ΕΛΕΝΗΣ ΕΓΚΩΜΙΟΝ
4. Isocr. Pac. 19-21
5. Plutarco, Camillo, 5. 7-9

TESTI E RISORSE

D. Del Corno, *Letteratura Greca. Storia e testi*, voll. 3-4, Principato

Sofocle, *Edipo re* (a cura di L. Suardi), Principato

Materiali a cura del Docente in formato cartaceo e digitale

Milano, 15 maggio 2024

P. Delle Grazie

ALLEGATO N. 5 | Filosofia

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Olivia Alessandra Cioffrese

CONTENUTI

U.D.1 G.W. Friedrich Hegel: i capisaldi del sistema; la dialettica triadica; il rapporto con il Romanticismo, con l'Illuminismo, con il pensiero di Kant; la *Fenomenologia dello Spirito*. La partizione del Sistema e il ruolo in esso occupato dalla Logica e dalla Filosofia della natura; la Filosofia dello Spirito con particolare riferimento allo Spirito oggettivo; la concezione hegeliana dello Stato e le sue interpretazioni; la Filosofia della Storia di Hegel; lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

U.D.2. Rifiuto e rottura del sistema hegeliano:

Arthur Schopenhauer: la concezione del *Mondo come volontà e rappresentazione*. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé e la tematica della corporeità; le caratteristiche della volontà di vivere e la dialettica di dolore e noia. La natura irrazionale della Volontà e la critica all'ottimismo cosmico, all'ottimismo storico e all'ottimismo sociale. Le forme di liberazione dalla volontà: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.

Soren Kierkegaard. L'io solo di fronte al mondo. L'esistenza come possibilità. L'*Aut-aut* e la rottura della dialettica hegeliana. Gli stadi dell'esistenza. La religione come scandalo.

U.D.3. La Sinistra hegeliana: il problema della chiusura della dialettica della storia dello Spirito e quello della religione alla base della spaccatura della scuola hegeliana.

Ludwig Feuerbach e la critica all'astrattezza della filosofia di Hegel; *l'Essenza del cristianesimo* e la tematica dell'alienazione; il "materialismo" feuerbachiano.

Karl Marx: la critica al "misticismo logico" di Hegel come rovesciamento della dialettica particolare-universale; gli "Annali franco-tedeschi" e la critica al liberalismo; i *Manoscritti economico-filosofici* e la critica degli economisti classici; la tematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach; l'Ideologia tedesca e l'interpretazione materialistica della storia; il *Manifesto del Partito comunista*: il tema della lotta di classe e l'analisi della funzione storica della borghesia; *Il Capitale*: la legge fondamentale dell'accumulazione capitalistica; la caduta tendenziale del saggio di profitto e le sue implicazioni; il tema della rivoluzione e della

dittatura del proletariato; la *Critica al programma di Gotha* e la differenza tra socialismo e comunismo.

Cenni agli sviluppi del marxismo: il marxismo occidentale e il confronto con il Diamat; E. Bloch, e l'ontologia del non-ancora.

U.D.4. Caratteri generali e contesto storico del Positivismo. A. Comte e J.S. Mill.
L'idea di evoluzione.

U.D.5. Friedrich Nietzsche e la crisi della metafisica occidentale: la denuncia delle "menzogne dei millenni". La *Nascita della tragedia* e la critica al socratismo, l'accettazione dionisiaca della vita e la trasmutazione dei valori; la concezione della storia; il periodo "illuministico": la morte di Dio e il tramonto della verità; *Così parlò Zarathustra*: l'età del nichilismo; l'annuncio dell'oltre-uomo e l'eterno ritorno all'uguale. L'ultimo Nietzsche: la <<trasvalutazione dei valori>>; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo.

U.D.6. La psicoanalisi di Sigmund Freud e la nascita di una nuova antropologia; la nuova topologia della coscienza e lo sfondo abissale dei comportamenti umani. I e II topica. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Il *Disagio della civiltà*.

U.D.7. La Scuola di Francoforte: Herbert Marcuse, *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*. I Francofortesi rileggono Ulisse, Prometeo, Narciso ed Orfeo. La Teoria Critica e l'analisi del totalitarismo.

U.D.8. E. Husserl e la Fenomenologia. *Ricerche logiche*; *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*; *Meditazioni cartesiane*. *Crisi delle scienze europee*.

U.D.9. L'idea di progresso e il mito di Prometeo: Günther Anders ne *L'uomo è antiquato* e Hans Jonas e *il principio responsabilità*.

U.D.10. Il Totalitarismo. Il male e la responsabilità. La riflessione filosofica di Emmanuel Lévinas, Karl Jaspers (*La questione della colpa*), Karl Popper e Hannah Arendt.

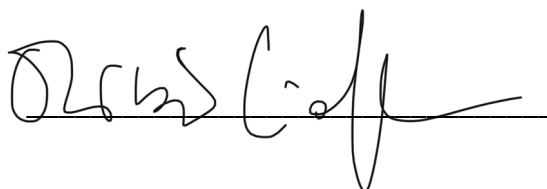
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma nella sostanza e nella ampiezza degli argomenti trattati non risulta modificato in maniera significativa; si è scelto, tuttavia, di operare alcune sostituzioni per creare maggiori spunti interdisciplinari.

TESTI E RISORSE

Libri di testo in adozione: Abbagnano N., Fornero G., *Con-Filosofare*, vol. 3A, 3B, Paravia
Materiali forniti dalla docente: testi, video e audio.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Oliverio C. di', written over a horizontal line.

ALLEGATO N. 6 | Storia

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Olivia Alessandra Cioffrese

CONTENUTI

U.D. 1.

La seconda rivoluzione industriale e la grande depressione di fine Ottocento.

U.D.2. L'Europa delle grandi potenze.

Le origini della società di massa. I partiti di massa.

L'età giolittiana.

U.D.3. Dall'imperialismo alla Grande Guerra:

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

La Prima guerra mondiale

U.D.4.

La Russia rivoluzionaria. Lenin dal comunismo di guerra alla Nep.

L'immediato dopoguerra: dall'insurrezione berlinese alla repubblica di Weimar; la repubblica dei consigli ungherese e la restaurazione monarchica; l'autoritarismo di Horthy. Il biennio rosso in Italia.

I primi cedimenti degli imperi coloniali. La Cina, l'Indocina e l'India. La situazione in Medio Oriente.

Il dopoguerra dell'Occidente: gli anni Venti. La Spagna di don Primo de Rivera. La Polonia e il Giappone.

Il fascismo al potere: dal 1919 al 1922; dal 1922 al '24. Dal discorso del 3 gennaio 1925 al 1929.

I rapporti Stato-Chiesa dai Patti Lateranensi all'art. 7 della Costituzione

U.D.5. Dalla crisi del '29 alla Seconda Guerra mondiale:

La crisi economica e le democrazie occidentali.

Gli anni Trenta e il "contagio autoritario".

Ascesa di Hitler e crollo di Weimar. Le matrici profonde e le cause prossime.

L'Unione Sovietica di Stalin.

Il Fascismo totalitario degli Anni Trenta.

Il Nazismo.
Costituzioni e dittature (Statuto albertino e Costituzione)

U.D.6. La guerra civile spagnola e La Seconda Guerra mondiale.
Il genocidio nel diritto internazionale.
La Resistenza europea e italiana. Le principali interpretazioni storiografiche.

U.D.7. le principali interpretazioni storiografiche del totalitarismo

U.D.8. L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico.

U.D.9. La guerra fredda

U.D.10. Decolonizzazione, Terzo Mondo e Sottosviluppo*

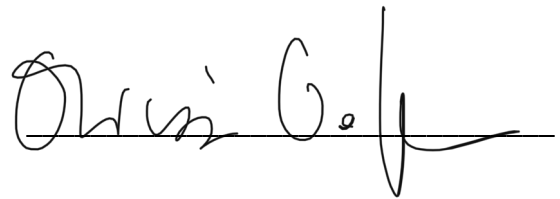
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma nella sostanza e nella ampiezza degli argomenti trattati non risulta modificato in maniera significativa; tuttavia, gli ultimi argomenti non sono stati approfonditi.

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia 3*, D'Anna
Dispense e documenti audio e video forniti dalla docente.

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 7 | Matematica

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Laura La Fauci

PRESENTAZIONE

Il livello della classe è discreto, sebbene non omogeneo. Il comportamento è stato, nel corso dell'anno, collaborativo. Lo studio è stato adeguato alle richieste, e in generale non è mancato l'impegno, soprattutto in prossimità delle verifiche. Gli obiettivi del corso, in termini di competenze, erano i seguenti: saper affrontare un discorso intorno a un problema riguardante una funzione; saper leggere il grafico di una funzione; saper comprendere e affrontare una semplice questione che comporti il calcolo di probabilità. Tali obiettivi si può dire che, almeno a livello di base, sono stati raggiunti da tutti gli studenti. I contenuti principali, esposti più in dettaglio nel paragrafo seguente, sono stati: funzioni; limiti e continuità; derivate e applicazioni; integrali; calcolo combinatorio; probabilità. La metodologia didattica utilizzata è stata quella di lezioni frontali aperte ad interventi, domande e chiarimenti. Si è seguito, in linea di massima, il libro di testo in adozione nella classe. Si sono effettuate verifiche scritte con eventuale possibilità di interrogazioni orali di recupero.

CONTENUTI

1. Calcolo combinatorio

- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni
- Combinazioni semplici
- Sviluppo del binomio e coefficienti binomiali

2. Probabilità

- Esperimento aleatorio, spazio campionario e insieme degli eventi
- Definizione assiomatica di probabilità
- Esempi di probabilità uniforme
- Eventi compatibili e incompatibili
- Probabilità della somma logica (unione di eventi)
- Eventi dipendenti e indipendenti
- Probabilità del prodotto logico (intersezione di eventi)
- Probabilità condizionata

3. Generalità sulle funzioni

- Definizione di funzione numerica
- Dominio e insieme immagine
- Grafici delle funzioni potenza
- Grafici delle funzioni esponenziale, logaritmo, seno e coseno

4. Limiti

- Intervalli e intorni
- Punti di accumulazione
- Definizione epsilon-delta di limite nei quattro casi di base
- Asintoti orizzontali e verticali
- I limiti delle funzioni potenza all'infinito e a zero
- I limiti della funzione esponenziale a + e - infinito
- I limiti della funzione logaritmo a 0 e a + infinito
- I limiti della funzione tangente a π greca mezzi
- I teoremi classici: unicità, del confronto (o dei due carabinieri) e di permanenza del segno

5. Calcolo dei limiti

- Operazioni con i limiti
- Forme di indecisione della somma
- Forme di indecisione del prodotto
- Forme di indecisione del quoziente
- Definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari
- I due limiti fondamentali
- Limiti delle funzioni razionali fratte

6. Funzioni continue

- Definizione di massimo/minimo assoluto e relativo e rispettivi punti di massimo/minimo assoluto e relativo
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema degli zeri
- Punti singolari riguardo alla continuità
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

7. Derivate

- Definizione di derivata e significato geometrico
- Derivabilità e continuità
- Derivate delle funzioni elementari
- Operazioni con le derivate
- Derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale

8. Applicazioni delle derivate

- Teorema di Fermat
- Teorema di Lagrange
- Segno della derivata e intervalli di monotonia
- Cambio di segno della derivata e massimi/minimi

- Definizione di concavità verso l'alto/basso, flessi e punti di flesso
- Segno della derivata seconda e intervalli di concavità verso l'alto/basso
- Cambio di segno della derivata seconda e flessi
- Teorema di de L'Hopital

9. Studio di funzione

- Schema di base per lo studio di una funzione
- Esempi di studio di funzione
- Esempi di problemi di massimo/minimo
- Asintoti obliqui

10. Integrali

- Il problema del calcolo delle aree
- Definizione di integrale definito
- Teorema della media
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (o teorema di Torricelli-Barrow)
- Corollario del teorema fondamentale e calcolo delle aree nota una primitiva*
- Esempi di calcolo di aree*
- L'integrale indefinito*
- Integrali indefiniti immediati*
- Applicazioni alla fisica: legge oraria, velocità, intensità di corrente, lavoro di una forza*

NB: gli argomenti contrassegnati con un asterisco non sono ancora stati svolti al momento della stesura del presente documento.

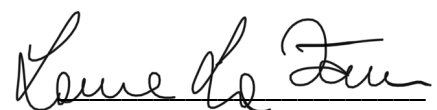
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si registrano variazioni rispetto al piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., *Matematica. Azzurro*, 3ED, vol. 5, Zanichelli Editore

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 8 | Fisica

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Laura La Fauci

PRESENTAZIONE

Il livello della classe è discreto, sebbene non omogeneo. Il comportamento è stato, nel corso dell'anno, collaborativo. Lo studio è stato adeguato alle richieste, e in generale non è mancato l'impegno, soprattutto in prossimità delle verifiche. Gli obiettivi del corso, in termini di competenze, erano i seguenti: avere un quadro generale delle leggi dell'elettromagnetismo classico, nonché di qualche applicazione. Tali obiettivi si può dire che, almeno a livello di base, sono stati raggiunti da tutti gli studenti. I contenuti principali, esposti più in dettaglio nel paragrafo seguente, sono stati: la carica elettrica; il campo elettrico; il potenziale elettrostatico; circuiti; il campo magnetico; induzione elettromagnetica; cenno alle equazioni di Maxwell per i campi variabili e onde elettromagnetiche. La metodologia didattica utilizzata è stata quella di lezioni frontali aperte ad interventi, domande e chiarimenti. Si è seguito, in linea di massima, il libro di testo in adozione nella classe. Si sono effettuate verifiche scritte con eventuale possibilità di interrogazioni orali di recupero.

CONTENUTI

1. Calcolo combinatorio

- La carica elettrica
- La carica elementare
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb
- Confronto tra le legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale

2. Il campo elettrico (elettrostatica)

- Definizione di campo elettrico
- Campo di una carica puntiforme
- Campo uniforme
- Linee di campo
- Legge di Gauss per il campo elettrico

3. Potenziale elettrostatico

- Definizione di differenza di potenziale tra due punti
- Definizione di potenziale elettrostatico di un punto
- Potenziale dovuto al campo di una carica puntiforme
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Campo e potenziale di un guscio sferico carico

- Condensatori
- Capacità di un condensatore
- Il caso del condensatore piano
- Condensatori in serie ed in parallelo e rispettive capacità equivalenti
- Circuitazione del campo elettrostatico

4. Circuiti elettrici

- Corrente elettrica
- Prima legge di Ohm e resistenza di un conduttore
- Resistori in serie ed in parallelo, e rispettiva resistenza equivalente
- Seconda legge di Ohm
- Trasformazione di energia in un circuito
- Potenza erogata da un generatore

5. Il campo magnetico (magnetostatica)

- I magneti naturali e la definizione operativa della direzione e verso del campo magnetico
- L'esperimento di Oersted
- L'esperimento di Faraday: una corrente elettrica risente di un campo magnetico
- L'esperimento di Ampère sulla interazione corrente-corrente
- La definizione classica dell'unità di misura della corrente
- La definizione operativa del modulo del campo magnetico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente comunque orientato
- Forza di Lorentz per le cariche libere
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Calcolo del raggio e del periodo
- Il motore elettrico
- La legge di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico in condizioni statiche (legge di Ampère)

6. Campi variabili

- Campi magnetici variabili: la legge di Faraday-Neumann-Lenz*
- Campi elettrici variabili: la legge di Ampère-Maxwell*
- Onde elettromagnetiche*
- La luce come onda elettromagnetica*
- La genesi della teoria della relatività*

NB: gli argomenti contrassegnati con un asterisco non sono ancora stati svolti al momento della stesura del presente documento.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si registrano variazioni rispetto al piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

Amaldi U., *Traiettorie della Fisica (LE)*, 3ED, vol. 3 (LDM), Zanichelli Editore

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 9 | Inglese

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Anna Bianca Mazzoni

CONTENUTI

The Romantic Age

Britain and America

The Industrial Revolution. The French Revolution

Early Romantic poetry; a new sensibility.

The Gothic Novel

Mary Shelley: *Frankenstein*

Romantic poetry: main features and aspects.

William Blake: "The Lamb", "The Tyger", "London"

William Wordsworth: "Daffodils"; "Composed upon Westminster Bridge"

Samuel Taylor Coleridge. *The Rime of the Ancient Mariner*: "The Killing of the Albatross"

Percy Bysshe Shelley: "England in 1819"; "Ozymandias"

John Keats: "La Belle Dame sans Merci"

The Victorian Age. The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise; Life in Victorian Britain

Clil Science: Discoveries in Medicine

The last years of Queen Victoria's reign

The Victorian novel and the late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens.

Oliver Twist: "The workhouse"; "Oliver wants some more"

Hard times: "Mr Gradgrind"; "Coketown"

Across cultures: work and alienation

The Bronte sisters

Jane Eyre: "Women feel just as men feel"

Robert Louis Stevenson

The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

"Story of the door"; "Jekyll's experiment"

Oscar Wilde: *The picture of Dorian Gray* (lettura integrale del romanzo)

The Importance of Being Earnest: "The interview"

The modern Age

From the first Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

CLIL Philosophy: a window on the Unconscious

The Second World War

Modernism

Modern poetry; the modern novel; the interior monologue

The War Poets

Rupert Brooke: "The Soldier"

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"

Siegfried Sasson: "Glory of Women"

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land: "The Burial of the Dead"

"The Fire Sermon"

James Joyce

Dubliners: "Eveline"; "Gabriel's epiphany"

Virginia Woolf. *Mrs Dalloway*. "Shakespeare's Sister"

George Orwell*

1984

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

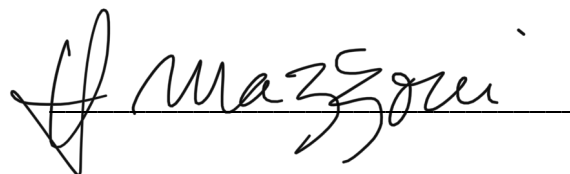
TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, Layton. *Performer Heritage* vol.1,2. Ed. Zanichelli

Video, articoli e fotocopie varie fornite dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Mazzoni', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

ALLEGATO N. 10 | Scienze

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Sonia Chiffi

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra (T1)

La struttura interna della Terra (Crosta, mantello, nucleo. Litosfera, astenosfera, mesosfera).

La temperatura interna della Terra (Il gradiente geotermico. La geoterma).

Il paleomagnetismo (origine e inversione di polarità nel tempo).

Le onde sismiche, la teoria del rimbalzo elastico, la misura dei terremoti (scala MCS, Richter). Le onde sismiche e la struttura interna della Terra, le discontinuità.

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera.

La tettonica delle placche (T2)

Isostasia

L'espansione dei fondali oceanici: la teoria della deriva dei continenti.

L'origine e l'evoluzione dei margini di placca.

I margini continentali: margini divergenti (espansione, le dorsali oceaniche), margini convergenti (i sistemi arco-fossa, subduzione tipo Ande e tipo Giappone), margini trasformati (faglie dirette, inverse e trasformati). L'orogenesi (Alpi, Himalaya).

Moti convettivi e punti caldi.

L'attività sismica e vulcanica in relazione ai margini tra le placche. Cenni sulla classificazione dei vulcani in base al chimismo del magma.

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi (A1)

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, gli orbitali ibridi, le catene di atomi di carbonio.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, conformazioni del cicloesano.

Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria nei composti organici: strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale), ottica.

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi (cenni).

I legami multipli (σ e π)

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni.

L'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati monosostituiti (toluene, fenolo, anilina), disostituiti (concetto di orto, meta, para), gli idrocarburi aromatici policiclici (alcuni esempi).

I derivati degli idrocarburi (A1)

I gruppi funzionali

Alogenoderivati.

Alcoli e fenoli.

Gli eteri (cenni).

Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici.

Principali proprietà fisiche e chimiche dei diversi gruppi (acidità come conseguenza della risonanza, diversa temperatura di ebollizione come conseguenza del legame idrogeno).

Gli esteri (cenni).

Concetto di polimero (alcuni esempi).

BIOLOGIA

Le biomolecole: struttura e funzione (B1)

I carboidrati: la gliceraldeide, il glucosio e il fruttosio, le proiezioni di Fischer (glucosio della serie D e L), la struttura ciclica del glucosio (le proiezioni di Hawort).

Chiralità nei monosaccaridi e negli amminoacidi.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi (B4)

Ripasso dei seguenti argomenti:

Struttura del DNA, duplicazione del DNA. Struttura dell'RNA e sintesi proteica.

La regolazione della trascrizione nei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno dei batteriofagi).

La scissione binaria e la coniugazione batterica.

Manipolare il genoma: le biotecnologie (B5)

Che cosa sono le biotecnologie, origini delle biotecnologie, vantaggi delle biotecnologie moderne.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica (enzimi di restrizione, clonaggio di un gene). la clonazione, la pecora Dolly.

Isolare i geni e amplificarli (la PCR).

Leggere e sequenziare il DNA (elettroforesi su gel).


L'impronta genetica (il fingerprinting). Il sequenziamento del DNA.

Le applicazioni in agricoltura (piante Bt, Golden Rice), per l'ambiente (produzione di bio-combustibili, biorisanamento), in campo medico (produzione biotecnologica di farmaci, la terapia con le cellule staminali).

TESTI E RISORSE

Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M., **CARBONIO, METABOLISMO. BIOTECH - Ebook multimediale BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA DELLE PLACCHE, CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA - Ed Zanichelli**

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 11 | Storia dell'Arte

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Tobia Patetta

CONTENUTI

Metodo d'analisi dell'opera (scheda)

Barocco: Caravaggio e Bernini

Neoclassicismo: caratteri generali

David, Canova, Goya: vita e opere.

Opere emblematiche di David (Orazi e Bruto e Marat) e di Canova (Teseo, Amore e Psiche, Monumento funebre a M.T. d'Austria)

Pittura neoclassica e prima crisi del classicismo.

Temi: l'ideale classico che si ripropone nella Modernità all'epoca della prima Rivoluzione Industriale

Boullée, Piranesi, Piermarini (La Scala e Palazzo Belgiojoso): architettura tra razionalità e visionarietà

Istanze romantiche, diverse nei differenti paesi d'Europa; il caso inglese e tedesco.

Paesaggismo e il "sublime": Constable, Turner, Friedrich

Romanticismo francese: Géricault (Zattera) e Delacroix (Donne d'Algeri)

Il realismo: Courbet (Spaccapietre, Funerale, Atelier), Fattori (Bagni Palmieri, Battaglia di Magenta)

Esposizioni individuali di quadri e sculture dell'Ottocento europeo

L'architettura del ferro: Paxton, Galleria V. Emanuele a Milano

Temi: l'emancipazione del Paesaggismo; l'esotico (Delacroix); arte e realtà (Courbet); primi manifesti e contributi critici contro il sistema accademico (Courbet, Macchiaioli)

Impressionismo: Manet, Monet, le modalità impressioniste

Postimpressionismo: Cézanne, opere e poetica

Simbolismo: Gauguin e Van Gogh; lo scultore Rodin

Temi: crisi e riformulazione dell'idea mimetica (Cézanne); la posizione dell'artista nella Modernità (es. Van Gogh, Munch)

Espressionismo: Munch (Urlo)

Puntinismo: Seurat (Grande Jatte); Divisionismo: Pellizza da Volpedo (Quarto Stato), Segantini (Due madri)

L'art Nouveau, la Secessione viennese, Vienna: Klimt e l'opera d'arte totale (Bacio, Fregio Beethoven), Gaudì (Giardini, Sagrada), Sullivan (un grattacielo).

Esposizioni alla LIM di opere emblematiche dal Postimpressionismo alle prime Avanguardie

Temi: il Realismo nell'Ottocento, il rapporto arte-industria (nuovi materiali e tecniche nell'architettura), arte-fotografia, arte e psicologia (Freud), arte e scienza (Picasso-Einstein)

Tecniche: dall'olio al collage (cubista e futurista), dall'assemblage al ready made

Le prime avanguardie: Fauve e Matisse (La stanza rossa); Futurismo (Boccioni), Cubismo (Picasso)

Astrattismo: Kandinsky e Mondrian (motivazioni teoriche, poetiche, aspetti formali e concettuali)

Espressionismo tedesco: Kirchner, Einsteinturm di Mendelssohn (arch.)

Metafisica (De Chirico, Muse Inquietanti), Il Dadaismo (istanze teoriche, rif. particolare a Duchamp)

Il ritorno alla tecnica (De Chirico. Casorati); le fasi di Picasso (blu, rosa, nera, cubista analitica e sintetica)

Opere esemplari: Città che sale, Forme uniche di Boccioni, Demoiselles d'A. e Guernica di Picasso

Surrealismo: Magritte, Dalì

L'architettura razionalista: il Bauhaus (Gropius); Le Corbusier (Ville Savoye)

Villa Necchi Campiglio: con gli arredi, i quadri, i caratteri progettuali di P. Portaluppi

Modigliani, Valori Plastici, il Ritorno all'Ordine degli anni Venti (rif. Picasso, Casorati)

America: Espressionismo astratto (Pollock), realismo (Hopper), architettura organica (Wright)


VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, M. Ragazzi, C. Dalla costa, *Capire l'arte*, ed. Atlas, vol. III

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 12 | Sc. Motorie

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Mariella Cioffi

CONTENUTI

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: Circuiti di rinforzo muscolare / destrezza / resistenza a carico naturale. Andature varie, corsa, saltelli in palestra e all'aria aperta. Esercizi di mobilizzazione articolare e di stretching, di coordinazione oculo manuale, oculo podalica, intersegmentaria e globale, esercizi posturali - esecuzioni motorie variate; - esercizi con e senza attrezzi, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito; - esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.

CONOSCERE:

- le varie fasi di esecuzione di un riscaldamento;
- le diverse tipologie di corsa;
- i vari segmenti corporei per interagire efficacemente con il proprio corpo nell'ambiente;
- gli esercizi a carico naturale per lo sviluppo della forza;
- i principali effetti del movimento sui vari apparati.

WALKING

- uscite sul territorio

RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI : - esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti; - esercitazioni varie da effettuarsi in circuito; - esercizi di equilibrio statico e dinamico; - esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi; - esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni; - attività sportive finalizzate non al risultato ma al miglioramento delle capacità coordinative generali.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE :

- i principali fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti
- le regole principali, regolamento tecnico della disciplina
- le tecniche e le tattiche di gioco di :
 - pallavolo
 - beach volley
 - pallacanestro
 - calcio
 - tennis tavolo

APPROFONDIMENTI TEORICI:

- Le Olimpiadi del '36 di Berlino. Jessie Owens
- Cenni di primo soccorso e tecniche di rianimazione cardio respiratoria e uso del Defibrillatore.
- Lo Sport nei regimi totalitari.

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

Pajni P., Lambertini M., *Training4Life*, Clio

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature sportive presenti a scuola. Alcune lezioni sono state svolte presso la struttura sportiva Playmore.

Video e film/documentari reperiti su internet.

Materiale fornito dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2024



Marcello Croff

ALLEGATO N. 13 | IRC

Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Fabio Marco Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

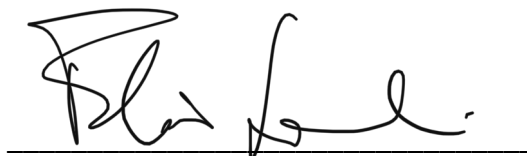
TESTI E RISORSE

Libro di testo: Porcarelli A., Tibaldi M., *Il nuovo La sabbia e Le stelle*, ED Blu, Sei

Lecture tratte da:

- Kant, *La religione entro i limiti della sola ragione*
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, *Poesie*
- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*
- E. Hillesum, *Diario*
- S. Wiesenthal, *Il girasole*
- V. Grossman, *Tutto scorre...*
- H. Melville, *Moby Dick*
- A. von Harnack, *L'essenza del cristianesimo*
- F. Gogarten, *Tra i tempi*
- K. Barth, *L'epistola ai Romani*
- Loisy, *Il vangelo e la Chiesa*
- Pio X, *Pascendi Dominici Gregis*
- R. Bultmann, *Il manifesto della demitizzazione*
- R. Guardini, *Lo spirito della liturgia*
- D. Bonhoeffer, *Resistenza e Resa*

Milano, 15 maggio 2024



ALLEGATO N. 14 | PCTO

Documento del Consiglio di classe 5B
Anno Scolastico 2023-2024

PROSPETTO PCTO DEGLI STUDENTI

1	A.A.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOM</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>LAB. RETORICA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>PNRR un salto nella medicina</i> a.s. 2022/2023				Tot. ore PCTO 116
		12	46	25	12	21				
2	B.L.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>CWMLIN EMIRATES</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>PNRR un salto nella medicina</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 141
		12	46	65	18	0				
3	B.R.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. LICEO MANZONI</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOM</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 107
		12	40	25	30	0				
4	C.M.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOM</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>LAB. RETORICA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>INTRO ALLA ARCHEOLOGIA</i> a.s. 2023/2024				Tot. ore PCTO 112
		12	46	25	12	17				
5	C.S.	PROGETTO 1 <i>Varie Licei Machi. UNIV. BOCCONI - ORIENTAMENTO</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2023/2024	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 89
		81	8	0	0	0				
6	DM.G.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>LAB. RETORICA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>CWMLIN IVY</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>Comunicazione Inte. INTRO ALLA ARCHEOLOGIA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 6 <i>INTRO ALLA ARCHEOLOGIA</i> a.s. 2023/2024			Tot. ore PCTO 170
		12	46	12	70	13	17			
7	D.A.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOM</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>Il sugo della storia</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 123
		12	46	25	40	0				
8	E.D.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>Comunicazione Inter. PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 101
		12	46	13	30					
9	F.OR.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>BOCCONI GIUSTIZIA & LEGALITA'</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 95
		12	46	30	7	0				
10	F.GA.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>ARCHEOLOGIA</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 4 <i>ARCHEOLOGIA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 176
		12	46	48	70	0				
11	G.C.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>ANNO ALL'ESTERO</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>Comunicazione Interculturale</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 119
		12	46	48	13	0				
12	G.C.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>CWMLIN EMIRATES</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>PNRR un salto nella medicina</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5				Tot. ore PCTO 123
		12	46	65	0	0				
13	M.A.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 <i>CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOM</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>Il sugo della storia</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>Biblioteca Ambrosiana</i>				Tot. ore PCTO 143
		12	46	25	40	20				

14	M.P.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>BOCCONI GIUSTIZIA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>Comunicazione Interculturale</i> a.s. 2022/2023	Tot. ore PCTO	
		12		30	30	7	13	92
15	R.G.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>TORRETTA ASTRONOMIA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>PMRR un salto nella medicina</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO	
		12		46	25	15	0	98
16	R.L.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>LAB. RETORICA</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>CWMLIN NY</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5 <i>Comunicazione Interculturale</i> a.s. 2022/2023	Tot. ore PCTO	
		12		46	12	70	13	153
17	S.M.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>ANNO ALL'ESTERO</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>Comunicazione Interculturale</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO	
		12		30	52	13	0	107
18	T.G.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>CWMLIN EMIRATES</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO	
		12		30	65	0	0	107
19	V.A.	PROGETTO 1 <i>SICUREZZA LAV. CAMPBUS@SCHOOL</i> a.s. 2021/2022 note	PROGETTO 2 a.s. 2021/2022	PROGETTO 3 <i>PREMIO ASIMOV</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 4 <i>BOCCONI GIUSTIZIA & LEGALITA'</i> a.s. 2022/2023	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO	
		12		46	30	7	0	95